MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e, in particolare, l'articolo 18, comma 1, che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" e la successiva direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 gennaio 2024, al n. 62, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024–2026*" e, in particolare, la Tabella 4;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2024, n. 3, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito, al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che individua la platea dei lavori socialmente utili a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione;

VISTO l'articolo 7, comma 1 del medesimo decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, il quale stabilisce che "*ai datori di lavoro privati e agli enti pubblici economici, comprese le cooperative e loro consorzi, che assumono a tempo pieno e indeterminato i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, è riconosciuto un contributo pari a lire 18 milioni per ciascun soggetto assunto*";

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 1, comma 495, secondo cui "*al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, fino al 30 dicembre 2023 in qualità di lavoratori sovrannumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo*" del medesimo articolo 1 della legge n. 160 del 2019;

VISTO l'articolo 1, comma 27, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con legge del 25 febbraio 2022, n. 15, per il quale *"alle amministrazioni pubbliche della regione Calabria che hanno assunto a tempo indeterminato i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità di cui agli articoli 2 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e 2 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, o che procedono alla loro assunzione a tempo indeterminato, ai sensi dell'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con le modalità semplificate di cui all'articolo 1, comma 495, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è riconosciuto, a decorrere dall'anno 2022, il contributo di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81"*, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 199, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nei limiti di 20.014.762,00 euro annui;

VISTO il decreto direttoriale n. 164 del 27 giugno 2022, con il quale si è provveduto, ai sensi dell'articolo 1, comma 27, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con legge del 25 febbraio 2022, n. 15, all'impegno ed al contestuale trasferimento dell'importo pari a € 19.831.149,92 in favore della Regione Calabria, quale contributo per la stabilizzazione di n. 2.143 lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, con il quale è stato a stabilito, tra l'altro, *"…trattandosi di platee precedentemente sussidiate e monitorate dalla Regione Calabria, i controlli saranno effettuati dalla stessa Regione preventivamente al trasferimento delle risorse agli Enti aventi diritto, dando comunicazione alla scrivente della corretta distribuzione delle risorse. A tal fine, questa Amministrazione si riserva di effettuare controlli successivi a campione, all'esito dei quali saranno adottati provvedimenti per ripetere le eventuali somme indebitamente percepite*";

VISTA la nota prot. n. 148828 del 27 febbraio 2024 e la successiva integrazione prot. n. 232142 del 28 marzo 2024, con cui la Regione Calabria ha trasmesso il rendiconto delle liquidazioni effettuate per l'annualità 2023 in favore degli Enti beneficiari;

VISTA la nota prot. n. 197135 del 15 marzo 2024, con cui la Regione Calabria ha chiesto il trasferimento delle risorse di cui all'articolo 1, comma 27, del decreto-legge n. 228 del 30 dicembre 2021, convertito con legge n. 15 del 25 febbraio 2022, per l'importo complessivo di € 19.301.276,78 (diciannovemilionitrecentounomiladuecentosettantasei/78), da corrispondere per l'annualità 2024, in relazione a 2.079 lavoratori, come da allegato denominato "*All. B1 elenco soggetti beneficiari*", approvato con decreto dirigenziale n. 3376 del 12 marzo 2024;

CONSIDERATO che sono stati effettuati, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, i controlli del campione estratto sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo decreto;

VISTO l'elenco di cui al citato "*All. B1 elenco soggetti beneficiari*", allegato alla citata nota n. 197135 del 15 marzo 2024 con cui la Regione Calabria ha comunicato i nominativi e le date di cessazione dal servizio a vario titolo di n. 15 lavoratori - rispetto a quanto pagato nell'anno 2023 – risulta da recuperare per compensazione l'importo, come concordato con la stessa Regione giusta nota prot. n. 666873 del 23 ottobre 2024, acquisita al protocollo ministeriale al n. 15498 del 24 ottobre 2024, di € 69.721,62 (euro Sessantanovemilasettecentoventuno/62);

TENUTO CONTO che, dalle verifiche istruttorie, è risultato che per ulteriori n. 4 lavoratori occorre recuperare mediante compensazione/decurtazione l'importo complessivo pari ad € 33.311,45 (euro trentatremilatrecentoundici/45);

VISTA la dichiarazione, a firma della Dirigente della Divisione II della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, prot. n. 15516 del 24 ottobre 2024, con cui si dà atto della conclusione dell'istruttoria e si determina la liquidazione dell'importo, come concordato con la stessa Regione giusta nota prot. n. 666873 del 23 ottobre 2024, acquisita al protocollo ministeriale al n. 15498 del 24 ottobre 2024, di € 19.198.243,71 (diciannovemilionicentonovantottomiladuecentoquarantatre/71), al netto della somma di € 103.033,07 (centotremilatrentatre/07), in favore della Regione Calabria, ai sensi dell'articolo 1, comma 27, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con legge del 25 febbraio 2022, n. 15, per 2.079 lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, per l'annualità 2024;

RITENUTO, per quanto sopra indicato, necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento della somma di € 19.198.243,71 (diciannovemilionicentonovantottomiladuecentoquarantatre/71), in favore della Regione Calabria per l'annualità 2024

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno e il contestuale trasferimento dell'importo di € 19.198.243,71 (diciannovemilionicentonovantottomiladuecentoquarantatre/71) in favore della Regione Calabria, ai sensi dell'articolo 1, comma 27, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con legge del 25 febbraio 2022, n. 15.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Articolo 2

1. La spesa di cui all'articolo 1 del presente decreto grava sul capitolo 2230 - Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito - sulle risorse del corrente esercizio finanziario (PG 05).

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE
Manuela Gaetani



Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Il dirigente
Anna Bellobuono

AC/FR

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".